

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00233 del 28/01/2022

Proposta n. 275 del 28/01/2022

Oggetto:

Approvazione schema di convenzione tra Ufficio Speciale Ricostruzione e Comune di Posta per il deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo prodotte durante l'esecuzione per l'intervento di "Nuova Costruzione del Centro di Formazione Professionale Alberghiero e Convitto sito nel Comune di Amatrice (RI)" Codice opera: SC_000082_2017. CUP: C75E17000080001

Proponente:

Estensore	PRIMARINI GERMANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRANATO ANDREA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Approvazione schema di convenzione tra Ufficio Speciale Ricostruzione e Comune di Posta per il deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo prodotte durante l'esecuzione per l'intervento di "Nuova Costruzione del Centro di Formazione Professionale Alberghiero e Convitto sito nel Comune di Amatrice (RI)" Codice opera: SC_000082_2017. CUP: C75E17000080001

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza e in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89,
- la Legge n. 145 del 2018,
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156,
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in Legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni

di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 Novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico *ad interim* di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e n. V00005 del 29/12/2020 con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";

VISTE le Ordinanze n. 33 del 11/07/2017, n. 56 del 10/05/2018 nonché da ultimo l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 recante "*Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*" nella quale, all'Allegato. n. 1, al progressivo n. 185, è ricompreso l'intervento di "*Nuova Costruzione del Centro di Formazione Professionale Alberghiero e Convitto sito nel Comune di Amatrice (RI)*"_ Codice opera: SC_000082_201, per un importo complessivo di € 7.384.460,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

PRESO ATTO l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'intervento di "*Nuova Costruzione del Centro di Formazione Professionale Alberghiero e Convitto sito nel Comune di Amatrice (RI)*" Codice opera: SC_000082_2017;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A00132 del 08/09/2017 il Geom. Andrea Granato, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice, quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento denominato "*Nuovo Centro di Formazione Professionale Alberghiero e Convitto sito nel Comune di Amatrice (RI)*"

VISTE le disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164

PREMESSO CHE:

- l'USR Lazio è Soggetto Attuatore dell'intervento di costruzione del Nuovo Centro di Formazione Professionale Alberghiero e Convitto sito nel Comune di Amatrice (RI);
- con Decreto n. A01820 del 22/12/2020 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto ed è stato concesso il contributo di € 8.920.056,13;
- con determinazione a contrarre n. A00179 del 04/02/2021 è stata avviata la procedura di gara per l'affidamento dei lavori;
- nell'ambito dei lavori di nuova costruzione sono ricomprese attività di scavo che comportano la produzione di circa 6.000 mc di terre e rocce;
- che in sede di progettazione era stato valutato di depositare le terre e rocce risultanti dalle attività di scavo di cui sopra presso aree limitrofe all'area di cantiere, oggi non più disponibili a causa dei numerosi cantieri afferenti alla ricostruzione privata già avviati o in corso di avvio;
- a seguito di un'approfondita ricerca presso il territorio del comune di Amatrice non è stato possibile individuare ulteriori aree immediatamente disponibili per il deposito intermedio di dette terre, già oggetto di campionamento;
- il Comune di Posta si è reso disponibile a consentire il deposito intermedio delle terre e rocce da scavo presso la Cava sita in località Carpelone;
- le suddette terre e rocce da scavo potranno essere riutilizzate per il ripristino morfologico del sito previa predisposizione di apposito progetto a cura e spese del soggetto che gestirà il sito di Carpelone e approvazione da parte degli enti competenti o eventualmente riutilizzate per altri interventi di ricostruzione pubblica;

RITENUTO pertanto necessario approvare l'allegato schema di convenzione tra l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio e il comune di Posta, relativo allo svolgimento delle attività da porre in essere;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'allegato schema di convenzione tra Ufficio Speciale Ricostruzione e Comune di Posta per il deposito intermedio delle terre e rocce da scavo prodotte durante l'esecuzione per l'intervento di "Nuova Costruzione del Centro di Formazione Professionale Alberghiero e Convitto sito nel Comune di Amatrice (RI)" presso l'area posta all'interno della cava sita in loc. Carpelone nel comune di Posta (RI);
2. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio www.ricostruzione Lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL DEPOSITO INTERMEDIO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO RISULTANTI DAL CANTIERE DEI LAVORI DI NUOVA COSTRUZIONE DEL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERGHIERO DI AMATRICE PRESSO LA CAVA SITA IN LOCALITÀ CARPELONE NEL COMUNE DI POSTA.

L'anno duemilaventuno (2021) il giorno _____ () del mese di _____ () presso la sede dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, con la presente scrittura privata avente per le parti forza di legge a norma dell'art. 1372 del Codice Civile,

tra:

l'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio (di seguito USR Lazio), la quale dichiara di intervenire in questo atto non in proprio, ma esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ufficio predetto che rappresenta;

e

il Dott. Achille Pacifici, Sindaco del Comune di Posta il quale dichiara di intervenire in questo atto non in proprio, ma esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Comunale che rappresenta

PREMESSO:

- che l'USR Lazio è Soggetto Attuatore dell'intervento di costruzione del Nuovo Centro di Formazione Professionale Alberghiero e Convitto sito nel Comune di Amatrice (RI);
- che con Decreto n. A01820 del 22/12/2020 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto ed è stato concesso il contributo di € 8.920.056,13;
- che con determinazione a contrarre n. A00179 del 04/02/2021 è stata avviata la procedura di gara per l'affidamento dei lavori;
- che nell'ambito dei lavori di nuova costruzione sono ricomprese attività di scavo che comportano la produzione di circa 6.000 mc di terre e rocce;
- che in sede di progettazione era stato valutato di depositare le terre e rocce risultanti dalle attività di scavo di cui sopra presso aree limitrofe all'area di cantiere, oggi non più disponibili a causa dei numerosi cantieri afferenti alla ricostruzione privata già avviati o in corso di avvio;
- che a seguito di un'approfondita ricerca presso il territorio del comune di Amatrice non è stato possibile individuare ulteriori aree immediatamente disponibili per il deposito intermedio di dette terre, già oggetto di campionamento;
- che il Comune di Posta si è reso disponibile a consentire il deposito intermedio delle terre e rocce da scavo presso la Cava sita in località Carpelone;
- che le suddette terre e rocce da scavo potranno essere riutilizzate per il ripristino morfologico del sito previa predisposizione di apposito progetto a cura e spese del soggetto che gestirà il sito di Carpelone e approvazione da parte degli enti competenti o eventualmente riutilizzate per altri interventi di ricostruzione pubblica;

RICHIAMATE:

- le disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del

decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164

QUANTO SOPRA PREMESSO, si conviene e si stipula quanto segue:

ART.1

Il Comune di Posta, come sopra rappresentato, mette a disposizione dell'USR Lazio e del produttore, che come sopra rappresentati accettano, l'area posta all'interno della cava sita in loc. Carpelone distinta al catasto al foglio 21 particella 56 ai soli fini del deposito intermedio delle terre e rocce da scavo provenienti dal cantiere di "Nuova Costruzione del Centro di Formazione Professionale Alberghiero e Convitto" sito nel Comune di Amatrice (RI) per la durata di anni 1 (uno) dalla data di produzione delle stesse, salvo eventuale proroga di mesi 6 (sei) per circostanze sopravvenute, imprevedute e imprevedibili che non consentono il rispetto dei termini previsti per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti. Per l'occupazione di dette aree l'USR Lazio riconosce al Comune di Posta un'indennità *una tantum* di euro 30.000,00.

ART. 2

Nella cava di Posta, che è individuata come sito di deposito intermedio ai sensi del D.P.R. n.120/2017, sarà conferita una quantità di terre e rocce da scavo pari al massimo a 6.000 mc e le attività non comporteranno alcun pregiudizio allo stato dei luoghi che sarà ripristinato a cura e spese dell'USR Lazio, salvo la possibilità di utilizzare le suddette terre e rocce da scavo per il ripristino morfologico del sito previa predisposizione di apposito progetto a cura e spese del soggetto che gestirà il sito di Carpelone e approvazione da parte degli enti competenti.

Il sito di deposito intermedio delle terre e rocce non potrà essere, in alcun modo, adibito a deposito di rifiuti che dovranno essere preventivamente individuati e separati in fase di scavo da parte della ditta esecutrice dei lavori e inviati a smaltimento nel rispetto della normativa vigente in materia.

ART. 3

L'USR Lazio s'impegna a collaborare con il Comune di Posta, per un corretto utilizzo delle aree messe a disposizione.

Tutti i costi di trasporto fino al sito di deposito intermedio e gli eventuali costi di ripristino delle aree messe a disposizione saranno a completo carico della Contabilità speciale aperta presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6043 intestata al Vice-commissario - V.C. PRES. REG. LAZIO D.L. 189-16.

In ogni caso, alcun costo o onere potrà essere addebitato a qualsiasi titolo al Comune di Posta, anche nel caso in cui terzi rivendichino diritti o richieste di risarcimento di danni derivanti dalle attività di deposito; per le medesime attività, il Comune di Posta è manlevato da qualsiasi pregiudizio a chiunque arrecato.

ART. 4

Il soggetto autorizzato al deposito delle terre e rocce da scavo provenienti dal cantiere di "Nuova Costruzione del Centro di Formazione Professionale Alberghiero e Convitto" sito nel Comune di Amatrice è il produttore delle stesse, identificato nella ditta esecutrice dei lavori o altra ditta all'uopo autorizzata.

Il produttore si impegna a redigere la Dichiarazione di utilizzo per i cantieri di piccole dimensioni di cui all'articolo 21 del DPR n. 120/2017, conformemente all' Allegato 6 allo stesso, e a trasmettere agli enti competenti almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo.

Il produttore si impegna a conferire le suddette terre e rocce da scavo oggetto di campionamento nell'area messa a disposizione dal Comune di Posta mediante scarico eseguito in maniera controllata, avendo cura di identificare il deposito intermedio con apposita segnaletica posizionata in modo visibile, nella quale sono riportate le informazioni relative al sito di produzione, alle quantità del materiale depositato, nonché i dati amministrativi della dichiarazione di cui all'articolo 21 del DPR n. 120/2017.

Il trasporto fuori dal sito di produzione è accompagnato ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 120/2021 dalla documentazione indicata nell'allegato 7 allo stesso. Tale documentazione equivale, ai fini della responsabilità di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 286, alla copia del contratto in forma scritta di cui all'articolo 6 del medesimo decreto legislativo. Tale documentazione di trasporto è predisposta in triplice copia, una per il produttore, una per il trasportatore e una per il destinatario, anche se del sito intermedio, ed è conservata dai predetti soggetti per tre anni e resa disponibile, in qualunque momento, all'autorità di controllo.

ART. 5

L'utilizzo delle terre e rocce da scavo in conformità alla dichiarazione di utilizzo per i cantieri di piccole dimensioni di cui all'articolo 21 del DPR n. 120/2017, dovrà essere attestato all'autorità competente mediante la dichiarazione di avvenuto utilizzo, redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, resa dal produttore con la trasmissione, anche solo in via telematica, del modulo di cui all'allegato 8 del DPR n. 120/2017, al comune e all'Agenzia di protezione ambientale competenti per il sito di destinazione, al comune del sito di produzione. La dichiarazione è conservata per cinque anni dal produttore ed è resa disponibile all'autorità di controllo.

La dichiarazione di avvenuto utilizzo deve essere resa dal produttore, entro il termine di validità della dichiarazione di utilizzo di cui all'allegato 7 al D.P.R.120/2017; l'omessa dichiarazione di avvenuto utilizzo entro tale termine comporta la cessazione, con effetto immediato, della qualifica delle terre e rocce da scavo come sottoprodotto e conseguente onere per lo smaltimento.

ART. 6

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si richiamano le disposizioni contenute nelle Leggi e nei Regolamenti vigenti.

Per qualsiasi controversia che insorgesse nell'applicazione della presente scrittura si conviene essere esclusivamente competente il foro di Rieti.

Per l'USR Lazio

.....

Per il Comune di Posta

.....